



**XIV ISTITUTO
COMPRESIVO STATALE
GALILEO GALILEI**

Scuole dell'infanzia,
primarie e secondarie di I grado



Telefono: 049 8900200

Fax: 049 8900762

C.F.: 92199510287

Segreteria:

Via della Biscia n.206

35136 - PADOVA

E-mail: pdic890005@istruzione.i

PEC: pdic890005@pec.istruzione.it

www.ics14padova.edu.it

PIANO PER L'INCLUSIONE 1° CICLO

IL PIANO PER L'INCLUSIONE DI ISTITUTO INDIVIDUA LE STRATEGIE INCLUSIVE PER TUTTI GLI ALUNNI CON BES

D. LGS. N. 66/17 ART. 8 INTEGRATO E MODIFICATO DAL D. LGS. 96/19

ANNO SCOLASTICO 2021-2022

REFERENTE DI ISTITUTO/COORDINATORE PER L'INCLUSIONE

**[DONATELLI NICOLETTA
(SCUOLA SECONDARIA)]**

**[GIACOMELLI ILARIA
(SCUOLA DELL'INFANZIA E PRIMARIA)]**

SEZIONE A

RILEVAZIONE ALUNNI CON BISOGNI EDUCATIVI SPECIALI

ALUNNI ISTITUTO				
	Infanzia	Primaria	Secondaria	TOTALE
TOTALE GRADO SCOLASTICO	48	645	477	1170

ALUNNI CON DISABILITÀ (L. 104/1992)				
	Infanzia	Primaria	Secondaria	TOTALE
Psicofisici	1	23	15	40
Vista	/		1	
Udito	/			
TOTALE GRADO SCOLASTICO	/	23	16	40
di cui art.3 c.3		13	12	26
Note:				

ALUNNI CON DSA (L. 170/2010)			
	Primaria	Secondaria	TOTALE
TOTALE GRADO SCOLASTICO	9	19	28
Note:			

ALUNNI CON ALTRI BES (D.M. 27/12/2012)				
	Infanzia	Primaria	Secondaria	TOTALE
Individuati con diagnosi/relazione	/	2	5	7
Individuati senza diagnosi/relazione	/	49	37	86
TOTALE GRADO SCOLASTICO		51	42	93
Note:				

SEZIONE B

RISORSE E PROGETTUALITA'

RISORSE PROFESSIONALI	TOTALE
Docenti per le attività di sostegno ...	28
... di cui specializzati	10
Docenti organico potenziato infanzia	/
Docenti organico potenziato primaria	6
Docenti organico potenziato secondaria di I grado	2
Operatori Socio Sanitari/educatori Azienda ULSS	13
Facilitatori della Comunicazione	2
Personale ATA incaricati per l'assistenza	18
Personale ATA coinvolto nella realizzazione del PEI	/
Referenti/Coordinatori per l'inclusione (Disabilità, DSA, altri BES)	2
Operatori Spazio-Ascolto	1
Altro (ad esempio: consulenti ed esperti esterni)	/
...	/
Rispetto alle risorse professionali di cui sopra, indicare le modalità del loro utilizzo, i punti di forza, criticità rilevate e ipotesi di miglioramento: Punti di criticità: - Il numero di insegnanti specializzati è inferiore rispetto a quello degli insegnanti non specializzati; - Analizzando il numero e le diverse problematiche dei ragazzi con Bisogni Educativi Speciali risulterebbe necessario avere maggiori risorse in termini di ore per le attività di sostegno, in particolar modo per gli alunni con una certificazione di gravità lieve e media, e un maggior numero di ore di potenziato per poter realizzare progetti di inclusione e percorsi a supporto della personalizzazione degli apprendimenti per gli alunni con difficoltà o con disturbi dell'apprendimento; - Scarsa disponibilità dei Servizi Sanitari a collaborare con la scuola nei momenti previsti (GLO) e nello scambio di informazioni. Punti di forza: - Possibilità per i docenti di partecipare a percorsi di formazione e aggiornamento: corsi sul nuovo PEI, Piano Nazionale di Formazione per l'inclusione a.s. 21-22 (con un impegno complessivo pari a 25 ore) organizzato dall'USR Veneto; - Ricerca di confronto e collaborazione tra i docenti nell'ottica di creare una vera inclusione di tutti	

gli alunni;

- Incontri formali e informali per la compilazione del nuovo PEI, PDP, convocazione GLO e stesura verbali GLO (iniziale, intermedio e finale);
- Progettazione inclusiva delle attività nelle scuole dell'Istituto;
- Attenzione dedicata alle fasi di passaggio dell'alunno attraverso la continuità tra i diversi ordini di scuola;
- Incontri scuola-famiglia per condividere il progetto educativo e dare supporto e ascolto alle esigenze delle famiglie;
- Per la secondaria: partecipazione dei docenti per le attività di sostegno ai colloqui scuola-famiglia di tutti gli alunni della classe;
- Presenza delle Funzioni Strumentali Inclusione come punto di supporto e di riferimento per le problematiche riferite agli alunni con BES;
- Collaborazione con il personale di segreteria nel curare gli aspetti che riguardano gli alunni con BES.

Ipotesi di miglioramento:

- Mantenere e incrementare la collaborazione e condivisione tra docenti curricolari e di sostegno nell'ottica del co-teaching;
- Possibilità di avere un budget dedicato agli acquisti di materiale specifici per le attività di sostegno e/o per le attività che si svolgono con alunni che presentano difficoltà o disturbi dell'apprendimento.

GRUPPI DI LAVORO

Gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI)

➤ **Composizione:**

- Dirigente Scolastico o docente formalmente delegato
- Funzioni strumentali per l'inclusione
- Docente primo collaboratore
- Docente secondo collaboratore
- Docenti curricolari
- Docenti di sostegno infanzia, primaria e secondaria
- Specialisti dell'Azienda Sanitaria Locale del territorio di riferimento dell'Istituzione Scolastica
- Rappresentanti dei genitori
- Rappresentanti delle Cooperative Ancora

Composizione tecnica con il compito di supporto al Collegio dei docenti nella definizione e realizzazione/attuazione del Piano per l'Inclusione

Altri Gruppi di lavoro (denominazione, composizione, funzione):

Gruppo di Lavoro Operativo (GLO)

➤ **Composizione:**

- Docenti del Consiglio di sezione/ team/classe
- Altre figure di riferimento (operatore sociosanitario, assistente per l'autonomia e la comunicazione per la disabilità sensoriale, ...)
- Équipe dei Servizi Sociosanitari pubblici o accreditati
- Genitori o esercenti la responsabilità genitoriale
- Eventuale esperto indicato dalla famiglia

Compiti:

➤ **PROGETTAZIONE**

- Condividere la documentazione clinica disponibile (ad esempio Diagnosi Funzionale nelle more di definizione del profilo di funzionamento);
- Presentare le osservazioni raccolte nei diversi contesti e condividerne una sintesi;
- Raccogliere degli elementi per la definizione, la rielaborazione e verifica del PEI (obiettivi, modalità di intervento, tempi di realizzazione, modalità di verifica, utilizzo delle risorse assegnate, partecipazione delle persone/enti interessati).

➤ **MONITORAGGIO/VALUTAZIONE E RIPROGETTAZIONE**

- Valutare la realizzazione del PEI con particolare riguardo agli esiti conseguiti e alle problematiche emerse;
- Formulare l'ipotesi di lavoro per l'anno successivo, comprendente:
 1. i bisogni rilevati;
 2. il piano di inclusione che si intende realizzare, esplicitando eventuali modifiche migliorative e percorsi di continuità/orientamento (esempio: progettualità didattico-educativa, tempo scuola effettivo di frequenza, sezione/team/classe);
 3. la proposta delle ore di sostegno e dell'eventuale assistenza ritenute necessarie per la realizzazione della progettualità.

RUOLO DELLE FAMIGLIE NEL PARTECIPARE ALL'ORGANIZZAZIONE DELLE ATTIVITA' EDUCATIVE

- Le famiglie saranno coinvolte sia in fase di progettazione che di realizzazione degli interventi inclusivi attraverso la condivisione delle scelte effettuate e il coinvolgimento nella redazione dei PDP o dei PEI e nelle attività del GLO e del GLI.
- Le famiglie devono essere coinvolte nei passaggi essenziali del percorso scolastico dei propri figli, anche per assunzione della corresponsabilità educativa.
- I genitori verranno accolti ed ascoltati in un confronto con il team docenti per condividere interventi e strategie finalizzate a migliore realizzazione dei percorsi didattico - educativi pensati per i propri figli.

Dipartimento verticale docenti di sostegno

➤ **Composizione:**

- Funzioni Strumentali per l'inclusione
- docenti di sostegno scuola infanzia, primaria e secondaria

Compiti:

- Pianificare interventi didattico- educativi ed elaborare proposte di inclusione;
- Individuare e definire strategie inclusive;
- Monitorare gli alunni con Bes dell'Istituto;
- Aggiornare la documentazione e informare sulle varie procedure;
- Dare supporto ai nuovi docenti di sostegno.

RISORSE - MATERIALI

Accessibilità:

- Soddisfacente. I vari plessi sono accessibili, non ci sono barriere architettoniche.

Livello di accoglienza\gradevolezza\fruibilità:

L'Istituto si adopera per garantire:

- Attività di continuità e accoglienza fra i vari ordini di scuola;
- Progetti di orientamento mirati per alunni con Bisogni Educativi Speciali;
- I momenti di transizione tra i vari ordini di scuola sono curati con attenzione attraverso contatti con le scuole, con le famiglie, la condivisione di informazioni e di metodologie tra i docenti. Nei momenti di orientamento in ingresso e in uscita, continueranno i momenti di confronto in collaborazione con le scuole del territorio e con le eventuali strutture riabilitative di riferimento delle persone con BES.

Il livello di accoglienza, gradevolezza, fruibilità può essere definito come BUONO.

Spazi attrezzati:

Le scuole dell'Istituto sono dotate di aule apposite per l'attività di sostegno, potenziamento e recupero, che in alcuni casi vanno riorganizzate.

Sussidi specifici (hardware, software, audiolibri, ...)

- I docenti di sostegno nell'anno scolastico 2021-22 sono stati dotati di computer portatili dedicati alle attività individualizzate;
- A seguito della partecipazione al bando INDIRE l'Istituto ha ottenuto alcuni ausili e sussidi didattici per alunni con BES.

COLLABORAZIONI

con Scuola Polo per l'Inclusione (tipologia e progettualità):

- La Scuola Polo per l'Inclusione I.I.S. "Ruzza": organizza e promuove corsi di formazione per docenti.

con CTS (tipologia e progettualità):

il Centro Territoriale di Supporto è un progetto del MIUR che nasce con l'obiettivo di dotare gli alunni con disabilità delle attrezzature più congeniali alle loro esigenze, in modo da ridurre il più possibile le barriere dell'apprendimento e alla partecipazione.

Il nostro Istituto si avvale della collaborazione del CTS per:

- richiesta sussidi e risorse (hardware e software) in comodato d'uso a favore dell'inclusione scolastica;
- attivazione sportello Autismo che offre alle scuole ascolto, formazione e supporto riguardanti pratiche efficaci di inclusione scolastica di alunni affetti da Autismo o da sindromi dello spettro autistico;
- collaborazioni al supporto della didattica e organizzazione di corsi di formazione per docenti.

la scuola è in rete con CTI; si organizzano:

- incontri provinciali per Coordinatori per l'inclusione;
- Formazione su tematiche a carattere inclusivo;
- Indicazioni operative sull'organizzazione dei gruppi di lavoro negli Istituti;

• Condivisione di modulistica, documentazione e procedure da adottare.
<i>con Enti esterni [Azienda ULSS, Enti locali, Associazioni, ...] (tipologia e progettualità):</i> • Sportello “Spazio Ascolto”: un servizio di supporto educativo-psicologico rivolto a tutti gli alunni della scuola secondaria di primo grado; • Collaborazione con le cooperative del territorio per l’assegnazione di operatori per l’assistenza ed educatori; • Azienda ULSS 6, Ass. “La Nostra Famiglia”, Centro di Foniatria e altre strutture convenzionate del territorio che hanno in carico gli alunni.

FORMAZIONE SPECIFICA SULL’INCLUSIONE

Formazione svolta nell’ultimo triennio o in atto:	
Piano nazionale di formazione per l’Inclusione a.s. 21-22: corso di 25 ore	Docenti curriculari e di sostegno non specializzati
Webinar Erickson sul nuovo PEI	Docenti su base volontaria
Corso provinciale sulla progettazione inclusiva UST Padova	Docenti su base volontaria
Corsi organizzati dall’AID sui disturbi specifici di apprendimento	Docenti su base volontaria
Corso sulla lingua dei segni (LIS)	Docenti su base volontaria
Anno scolastico 2020/2021	
Partecipazione al corso di formazione per Referenti/Coordinatori Inclusione sulla Classificazione ICF-CY in prospettiva del profilo di funzionamento.	Funzioni strumentali.
Corso “Help!”	Docenti non specializzati su posto di sostegno.
[Corso “Matematica e disabilità”]	[Docenti su base volontaria.]
Corso “Interventi psicoeducativi per l’autismo e le tecniche pro-attive”	Docenti su base volontaria.
Corso “Dalla didattica dell’emergenza alla didattica digitale integrata”.	Tutti i docenti.
Corso “La plusdotazione: riconoscimento precoce e sviluppo delle potenzialità per il successo formativo” con la dott.ssa Mogentale.	Docenti su base volontaria.
Webinar Miur sul nuovo modello PEI (scuola infanzia – primaria – secondaria).	Funzioni strumentali inclusione e docenti su base volontaria.
Proposte di formazione da programmare:	
Formazione su: -didattica per alunni con disturbo dello spettro autistico -strategie specifiche per alunni con ADHD	Docenti di sostegno e docenti delle classi interessate
Formazione sul nuovo modello PEI visti gli aggiornamenti del D.Lgs 182/2021	Docenti curriculari e di sostegno.

Rispetto alle iniziative di formazione di cui sopra, indicare i punti di forza, le criticità rilevate, le ipotesi di miglioramento e i bisogni rilevati:

Punti di forza:

- Attenzione verso le tematiche inclusive che vedono come destinatari alunni con BES;
- Ricaduta positiva sulle classi e sugli alunni coinvolti.

Criticità rilevate:

- Necessità di una maggiore condivisione delle pratiche apprese nei corsi di formazione.

Ipotesi di miglioramento:

- Dare massima divulgazione agli eventi formativi per favorire una ampia partecipazione.

STRATEGIE INCLUSIVE NEL PTOF

La scuola realizza attività volte a favorire l'inclusione degli studenti con disabilità nel gruppo classe e per classi parallele. Queste azioni risultano efficaci e gli studenti con disabilità, nella maggioranza dei casi, sono accolti nel gruppo dei pari e coinvolti nelle attività scolastiche ed extra scolastiche (es. feste di compleanno, pizze di classe, giochi pomeridiani etc.). Gli insegnanti di sostegno, di concerto con i docenti curricolari, utilizzano metodologie didattiche che favoriscono la didattica inclusiva. Gli obiettivi definiti nei Piani Educativi Individualizzati, alla cui stesura partecipano anche gli insegnanti curricolari, sono monitorati con regolarità. Gli studenti con Bisogni Educativi Speciali sono seguiti con attenzione e viene loro proposto un programma semplificato. La scuola ha elaborato un protocollo specifico in accordo con la normativa vigente e per gli studenti DSA e BES è prevista la stesura di un Piano Didattico Personalizzato. Esiste una funzione strumentale che coordina tutte le attività. La scuola realizza attività per favorire l'integrazione degli alunni stranieri da poco in Italia che ne favorisce l'inclusione e il successo formativo. In particolare con laboratori di L2, libri di testo con sezioni specifiche multilingue (arabo, rumeno, cinese, francese) e semplificate. Tutte le attività sono monitorate da una funzione strumentale.

AZIONI per l'inclusione nel PTOF:

- Attività di accoglienza
- Attività di orientamento dedicate
- Continuità: schede di passaggio, colloqui informativi
- Uso di strategie e metodologie personalizzate
- Progettazione e Valutazione personalizzate
- Raccordi con i servizi socio – sanitari ed enti locali
- Attività di supporto per alunni stranieri o in situazione di disagio (con educatori e/o mediatori)
- Attivazione dello sportello "Spazio Ascolto" (scuola secondaria)

AMBIENTE DI APPRENDIMENTO

Esistenza di modalità condivise di progettazione\valutazione:

La valutazione didattica dell'alunno/o con Disabilità, DSA, BES come previsto dal DPR n. 62/2017, art. 11 è centrata sulla persona e sui suoi progressi. Si tratta, quindi, di una forma personalizzata di accertamento, che deve tenere nel dovuto conto le caratteristiche personali del disturbo dello

studente, dei suoi punti di partenza e dei risultati effettivamente conseguiti.

Il filo conduttore che guiderà l'azione della scuola sarà quello del diritto all'apprendimento di tutti gli alunni. L'esercizio di tale diritto comporta da parte dei docenti un particolare impegno in relazione agli stili educativi, al ripensamento della trasmissione-elaborazione dei saperi, ai metodi di lavoro, alle strategie di organizzazione delle attività in aula; il tutto si traduce nel passaggio dalla scuola dell'insegnare alla scuola dell'apprendere che tiene insieme l'importanza dell'oggetto culturale e le ragioni del soggetto.

Relativamente ai percorsi personalizzati i Consigli di Classe/team dei docenti concordano le modalità di raccordo con le discipline in termini di contenuti e competenze, individuano modalità di verifica dei risultati raggiunti che prevedano anche prove assimilabili, se possibile, a quelle del percorso comune. La progettualità didattica orientata all'inclusione comporta l'adozione di strategie e metodologie adatte a favorire tale processo, quali l'apprendimento cooperativo, il lavoro di gruppo e/o a coppie, il tutoring, l'apprendimento per scoperta, attraverso l'uso di attrezzature e ausili informatici, software e sussidi specifici.

Metodologie inclusive adottate (lavori di gruppo, didattiche cooperativistiche, peer education, peer tutoring, ...):

La progettualità didattica orientata all'inclusione comporta l'adozione di strategie e metodologie adatte, quali l'apprendimento cooperativo, il lavoro di gruppo e/o a coppie, il tutoring, l'apprendimento per scoperta, la suddivisione del tempo in tempi più brevi, l'utilizzo di mediatori didattici, di attrezzature e ausili.

Nell'istituto sono attivate pratiche innovative come il Debate, la Flipped classroom, il Byod e modelli di Service learning nella scuola primaria; in quest'ultima è stato introdotto il modello "scuola DADAlógica TO BE" ovvero scuola in formazione sui principi basilari del modello.

È auspicabile che si consolidi la prassi dell'utilizzo di strumenti tecnologici e informatici per facilitare e rendere più autonomi gli alunni nello svolgere le attività di apprendimento.

Documentazione e diffusione di buone pratiche inclusive:

L'inclusione scolastica è il processo educativo pensato per realizzare il diritto allo studio di ogni allievo, il fondamento sul quale sviluppare una didattica attenta ai bisogni di ciascuno grazie ai seguenti documenti e buone pratiche inclusive:

- Attività di accoglienza.
- Procedure condivise per la segnalazione di alunni in difficoltà.
- Protocolli per BES – DSA – Disabilità.
- Protocollo d'intesa Regione Veneto e USR per la rilevazione precoce situazioni a rischio DSA.
- Promozione di una didattica inclusiva per favorire i diversi stili cognitivi degli allievi.
- Organizzazione e ottimizzazione delle risorse umane, professionali e strumentali.
- Creazione di una alleanza fra le parti (scuola, famiglia, servizi, territorio).
- Realizzazione di un'offerta formativa attenta ai bisogni di tutti e di ciascuno.

Modalità di superamento delle barriere e individuazione dei facilitatori di contesto:

Ciascun team docente osserverà attentamente il contesto scolastico individuando eventuali barriere e i facilitatori riguardanti principalmente:

- **contesto fisico:** la presenza di un'aula dedicata alle attività di sostegno, uno spazio dedicato con i materiali necessari, una postazione pc e stampante.
- **contesto relazionale:** azioni coerenti e concordate tra docenti di sostegno, docenti curricolari e personale educativo; costante scambio di informazioni e strategie concordate, anche in rapporto alle modalità e obiettivi delle verifiche individualizzate; attenzione alla valorizzazione dei punti di forza e delle attitudini dell'alunno
- **contesto organizzativo:** comunicazione costante tra docenti di sostegno e curricolari; raccolta e condivisione di materiali; raccordo periodico con gli altri operatori coinvolti nel progetto di inclusione.

MISURE ORDINARIE E STRAORDINARIE PER GARANTIRE LA PRESENZA QUOTIDIANA A SCUOLA DEGLI ALUNNI CON BES

Risorse professionali dedicate:

- Piani di copertura dell'alunno disabile in caso di assenza del docente di sostegno o dell'OSS;
- [Presenza di Operatori socio-sanitari];
- Presenza di addetti alla comunicazione;
- Presenza di docenti di potenziamento in supporto alle classi;
- Compresenze dei docenti curricolari dove previste.

Eventuali ulteriori Dispositivi di Protezione Individuali:

- Uso di mascherine e visiere
- Uso di guanti all'occorrenza
- Disponibilità di gel igienizzanti

SEZIONE C

OBIETTIVI E AZIONI DI MIGLIORAMENTO

* **Da compilare solo se gli OBIETTIVI e le AZIONI DI MIGLIORAMENTO sono presenti nel Piano di Miglioramento**

OBIETTIVO DI MIGLIORAMENTO PER IL PROSSIMO Anno Scolastico	AZIONI
Formazione per docenti curricolari, di sostegno specializzati e non.	Diffusione dei corsi promossi da: scuola polo inclusione provinciale, UST Veneto, Erickson, CTI, Università di Padova e altri enti accreditati.
Possibilità di effettuare acquisti di materiale specifici per le attività di sostegno e/o per le attività che si svolgono con alunni che presentano difficoltà o disturbi dell'apprendimento.	Previsione di un budget dedicato ad inizio anno scolastico.
Mantenere e incrementare la collaborazione e condivisione tra docenti curricolari e di sostegno nell'ottica del co-teaching	Dedicare momenti di confronto durante i Consigli di Classe e le programmazioni settimanali. Organizzare gli incontri di GLO favorendo la partecipazione di tutti i docenti di team.



Elaborato dal Gruppo di Lavoro per l’Inclusione degli alunni con disabilità (GLI) in data: 10/11/2021

Deliberato dal Collegio Docenti in data: 29/06/22

I

I